

■ (guro) Ancora polemiche attorno alla Fondazione di Piacenza e Vigevano. Lunedì prossimo era ipotizzata l'audizione in consiglio comunale del nuovo presidente di via Sant'Eufemia, Francesco Scaravaggi e dei due esponenti del consiglio generale dell'ente designati dal sindaco Dosi, Milena Tibaldi e Giovanni Rabaiotti. Una richiesta, l'audizione, avanzata da una folta schiera di consiglieri comunali appartenenti a un po' tutte le forze poli-

Foti: denuncio Ferrari per omissione di atti

Nel mirino di Fdi il rinvio a settembre dell'audizione dei vertici della Fondazione

tiche, dopo il turbolento insediamento, a metà marzo, dei nuovi organismi della Fondazione.

La data di lunedì prossimo era stata concordata con Scaravaggi alla luce della sua disponibilità, e mercoledì sera la conferenza dei

capigruppo avrebbe dovuto procedere alla convocazione della seduta consiliare. E' emersa però l'incertezza sulla presenza di uno dei due rappresentanti del Comune, e cioè dalla Tibaldi, così i capigruppo risultano avere con-

venuto che in caso di conferma degli impegni dell'interessata, l'audizione sarebbe slittata a settembre.

Ieri è arrivata la conferma del forfait della Tibaldi e così la decisione del rinvio a dopo la pausa

estiva. Decisione che incontra però l'opposizione di Tommaso Foti (Fdi) che ne ha dato polemica comunicazione nella commissione di ieri pomeriggio sul mercato ortofrutticolo (v. altro articolo in pagina). Non si può

rinviare un'audizione dopo che la richiesta è stata formalizzata, è la tesi di Foti che ha rivolto i suoi strali al presidente del consiglio comunale Claudio Ferrari (Pd) minacciando una denuncia per omissione di atti d'ufficio. L'esponente di Fratelli d'Italia ha fatto sapere che darà battaglia sul versante sia delle procedure relative alle convocazioni dei prossimi consigli comunali sia dell'accesso agli atti amministrativi da parte dei consiglieri.

«Qualità di vita migliore per una ventina di disabili»

A Cà Torricelle inaugura Il Faro Rosso, struttura con 18 utenti Dosi: fruttuosa collaborazione tra pubblico e privato sociale

DAL COMUNE

Ai gestori di posteggi 14200 euro pro alpini

■ (mir) Ci sono anche i parcheggi e i garage cittadini tra i beneficiari dell'indotto che ha generato a Piacenza la grande Adunata nazionale degli alpini, che si è tenuta nella nostra città dal 10 al 12 maggio.

Alcuni si erano infatti resi disponibili ad ospitare nei tre giorni le auto dei cittadini residenti nella zona rossa del centro interessata da divieti che non disponessero di un autorimessa o di un ricovero privato, in cambio del pagamento di un contributo da parte dell'amministrazione Comunale.

In totale, Palazzo Mercanti ha stanziato 14mila euro, finiti a sei strutture. Al garage Italia (40 posti) sono finiti 1.210 euro, con una media quindi di circa 30 euro per ciascun posto. Stessa quota per il garage San Francesco (50 posti, 1.512 di bonifico), il Corso (80 posti per 2.420 euro) e il Politeama (100 posti per 3.025 euro).

E' andata peggio ai parcheggi interrati dell'Urban center e della Cavallerizza, entrambi sullo Stradone Farnese: per il primo 100 posti per 1.765 euro (17.65 pro capite) e per il secondo 550 posti disponibili per 4.235 euro (media di 7.7 euro).

Il totale è di quasi 14.200 euro, una somma che ha sicuramente ripagato i proprietari degli spazi per la loro disponibilità, tenendo conto che in quei giorni di traffico bloccato avrebbero dovuto lavorare a ritmo ridotto.

■ Un "faro rosso" illumina Cà Torricelle. Si chiama infatti "Faro rosso" il nuovo centro socio-riabilitativo diurno che di fatto sorge sulle ceneri dei centri "Il faro" e "Il picchio rosso" ora chiusi e che ieri mattina è stato inaugurato a Cà Torricelle dal sindaco Paolo Dosi, dall'assessore comunale Giovanna Palladini e da quello provinciale Pierpaolo Gallini, dal presidente e dalla direttrice di area di Coop-sellos Guido Saccardi ed Ester Schiaffonati e dalla dirigente dell'Ausl Maria Gamberini.

La struttura, che ospita 18 utenti con disabilità congenite, acquisite in età adulta o con deficit a carattere intellettuale e con difficoltà relazionali ma ha una capacità ricettiva di 20 posti e

conta anche una decina di operatori qualificati, si caratterizza per l'offerta di percorsi riabilitativi basati su una pluralità di attività laboratoriali, portate avanti per 240 giornate all'anno con un'apertura garantita dal lunedì al venerdì per otto ore al giorno.

«La struttura, che è collocata al piano terra di Cà Torricelle, è composta da un'ampia sala polivalente e da una serie di laboratori propedeutici, di falegnameria e di decoupage, da una sala computer e da un centro riabilitativo già presente nella struttura che è contornata da un ampio parco», ha spiegato Schiaffonati, «per quanto riguarda il personale, si tratta di operatori socio sanitari, fisioterapisti, infermieri, psicologi e un



Inaugurato a Cà Torricelle "Il faro rosso", struttura per disabili in grado di ospitare fino a 20 persone (f. Lunini)



coordinatore: attualmente sono una decina ma chiaramente se l'utenza dovesse aumentare si renderà necessario incrementare anche l'organico».

Per quanto riguarda l'ammis-

sione al centro per i posti autorizzati e contrattualizzati relativi al fabbisogno del Distretto di Piacenza, essa è posta in capo al servizio adulti e disabilità del Comune: «Questa struttura rap-

presenta un ulteriore passo in avanti nella collaborazione fruttuosa fra pubblico e privato sociale», hanno spiegato Dosi e Palladini, «un passo in avanti che fra l'altro non solo consente di ottimizzare e contenere i costi di gestione, ma anche di migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità».

«Si tratta di un esempio di buona politica, un'iniziativa che dà lustro a questa attività sociale», ha aggiunto Gallini, mentre Gamberini ha evidenziato come lo stesso edificio di Cà Torricelle sia «il frutto di una riqualificazione nata proprio dalla collaborazione fra pubblico, azienda e privato sociale». Particolarmente soddisfatto si è detto anche Saccardi che ha concluso: «Stiamo cercando di costruire delle reti di collaborazioni importanti e tutte finalizzate a ripensare il pubblico e il privato sociale in un'ottica nuova che possa puntare a una riabilitazione specifica della persona con disabilità».

Betty Paraboschi

Mercato ortofrutticolo spostato, è polemica

Commissione, dal centrodestra no al regolamento. La giunta: la soluzione migliore

■ (gu. ro.) La decisione di trasferire in zona Caorsana (via Piemonte) il mercato ortofrutticolo ha fornito all'amministrazione comunale l'occasione per una revisione del regolamento dell'attività commerciale all'ingrosso storicamente collocata in via Colombo in una sede da tempo inadeguata e ammalorata. Regolamento che ieri ha avuto il parere favorevole delle commissioni consiliari 1 e 4 riunite in seduta congiunta: sì della maggioranza, astenuto il Movimento 5 stelle, no del centrodestra.

Se la giunta, per voce degli assessori Silvio Bisotti (urbanistica) e Katia Tarasconi (commercio), ha rivendicato la bontà tanto della delocalizzazione, che libera una zona a ridosso del centro che può divenire strategica per altre funzioni e dota il mercato ortofrutticolo di una sede più moderna ed efficiente, quanto del nuovo regolamento funzio-



La seduta di commissione (foto Lunini)

nale al trasferimento, dall'opposizione sono arrivate critiche su entrambi i versanti. Massimo Polledri (Lega) ha preannunciato, in vista del passaggio in aula, emendamenti a una pratica «ridondante e fatta male». Dito puntato contro il testo anche da parte dei pidellini Marco Tassi e Giovanni Botti (ma una certa sponda sulla ridondanza l'hanno fornita anche i Moderati con

Lucia Rocchi, pure favorevole allo spostamento, così come la grillina Mirta Quagliaroli che però ha lamentato di non avere potuto visionare il regolamento con il dovuto anticipo).

Di «sostanziale liquidazione del progetto di un mercato ortofrutticolo competitivo» risalente al 1980 ha invece parlato Tommaso Foti (Fdi) secondo il quale «si è fatta nel corso del tempo una scelta di basso profilo volendo restare legati al minimalismo di via Colombo».

«Mi lascia molto perplessa questa negatività», ha reagito Tarasconi ricordando una mozione per il decentramento della struttura approvata negli anni scorsi quasi all'unanimità. Il contesto è cambiato profondamente rispetto al passato, ha osservato l'assessore, i mercati all'ingrosso soffrono la concorrenza della grande distribuzione, «di fronte all'alternativa di fare come a Cre-

mona dove la struttura è stata chiusa e definita servizio non essenziale per il Comune, sacrificando così lavoratori e famiglie che ci vivono, abbiamo optato per una soluzione che salvi le aziende e con prospettive di rilancio in virtù anche dei migliori collegamenti garantiti dalla vicinanza con autostrada e tangenziale». E se è vero che gli operatori aderenti sono solo cinque, l'auspicio è che possano aumentare in futuro, magari anche da fuori città, grazie al buon funzionamento della nuova sede.

«Un ottimo compromesso», secondo Tarasconi. «Un virtuoso rapporto pubblico-privato», le ha dato man forte Bisotti nell'evidenziare lo sforzo di investimento («Più di 800mila euro») dei cinque operatori. Da sottolineare anche l'aspetto dei costi: la nuova sede, che è di un privato, viene presa in affitto dal Comune per un periodo di sei anni più sei,

al canone annuale di 200mila euro (Iva inclusa) che i cinque utenti rifondono pro quota all'ente spendendo una cifra analoga a quella sostenuta sin qui per la concessione dei posteggi di via Colombo. Palazzo Mercanti ha comunque delle spese in carico (personale, illuminazione, riscaldamento, vigilanza), ma «al massimo di 10-20mila euro all'anno», ha quantificato Bisotti mettendo nel capitolo dei risparmi un dato su tutti: l'ingente onere, stimato in 500mila euro, che andrebbe sostenuto per la ristrutturazione dell'attuale sede.

CENTRO SALUTE
Tian Tian
BENESSERE E SHIATZU
Via Conciliazione, 58
(al primo piano, vicino ESSELINGA)
Piacenza (PC)

MASSAGGI
MASSAGGIO ROMANTICO CON DOCCIA
APERTO TUTTO AGOSTO
Tel. 334 95 59 348

DAL **30** GIUGNO
AL **30** LUGLIO
È TEMPO DI CAMBIARE!



arredobongiorno
Tutta un'altra casa

via L. Da Vinci, 15 - Casello Lodi **MI-BO**
Pieve Fissiraga - Lodi tel. 0371239940 www.arredobongiorno.it



**GIORNI
DI PROMO
ESTATE**

I nostri partners:

Molteni & C

Dada

ilou

Poltrona Frau

FLUXFORM

vitra.

Rimadesio

Knoll

GIORGETTI

zanotta